

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Soranzo Francesco
Data	1600	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Subiaco	Luogo arrivo	[Madrid o Valladolid]
Incipit	Io non scrivo a Vostra Signoria Illustrissima più tosto per le occupationi sue, che per le mie.		
Contenuto	Angelo Grillo risponde a Francesco Soranzo, ambasciatore veneto alla corte del [re di Spagna Filippo III d'Asburgo, dove Soranzo rimase dal 1598 al 1602], spiegando che, se poco l'importuna con le sue lettere, è solo in considerazione dei molti gravosi impegni che il suo interlocutore deve sostenere. Ricorda di averlo informato, quand'era a Milano, che i suoi confratelli gli avevano affidato il governo dell'abbazia di S. Giuliano [d'Albaro, nel 1598]. Ad Albaro per tre mesi la sua salute fu molto malferma. Approfittò comunque dell'invio di ambasciatori della repubblica [genovese] alla corte [di Spagna] in vista delle nozze di [Filippo III, celebrate nel 1599] per mandargli i propri saluti. Partì poi per Venezia e da lì andò Praglia per il capitolo generale [del maggio 1599], e a Venezia sperimentò l'accoglienza di Giovanni [Soranzo], padre del suo interlocutore, e di molti altri comuni amici. Finito il capitolo si trasferì a Roma per poi giungere al monastero di Subiaco, di cui era stato nominato abate, e da dove, appunto, ora gli scrive. Manda saluti a Francesco [Soranzo], nipote e omonimo del suo interlocutore. [La lettera compare a stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; è datata al 1600 da Elio Durante e Anna Martellotti, Don Angelo Grillo O.S.B. alias Livio Celiano poeta per musica del secolo decimosesto, Firenze, Spes, 1989, p. 183]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Dà avviso della sua vita passata, et dello stato, et della stanza presente descrivendo brevemente con vaghi pensieri Subiaco."].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 873, Misto		
Compilatore	Carminati Clizia - Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		